

Trento ospiterà gli Stati Generali della difesa civile e nonviolenta

Promossi dalla Campagna “Un'altra Difesa è possibile”, dal Forum Trentino per la pace e i diritti umani e dal Comitato delle associazioni per la Pace e i diritti umani di Rovereto, si terranno a Trento il 4 e 5 novembre gli Stati generali della Difesa civile non armata e nonviolenta.

La “difesa della Patria” è un dovere costituzionale. Ma è anche un diritto, da quando la legislazione e la giurisprudenza hanno riconosciuto l'esistenza e l'efficacia di forme di difesa attuate con i metodi della nonviolenza, alternative o contestuali a quelle militari. Dunque la difesa istituzionale oggi è costituita sia dalla componente militare che da quella civile. Tuttavia, mentre la prima è ampiamente finanziata, dotata di strumenti, di politiche, di progetti di sviluppo, la seconda finora è stata relegata ad un ruolo da cenerentola, affidata esclusivamente alla buona volontà e ai pochi mezzi del volontariato.

La Legge “Istituzione e modalità di finanziamento del Dipartimento della Difesa civile, non armata e nonviolenta”, ora all'attenzione delle Commissioni I e IV della Camera dei Deputati, vuole offrire un quadro normativo e finanziario per implementare e coordinare una politica organica della Difesa nonviolenta anche nel nostro paese.

Gli interventi civili di pace, sia all'estero che all'interno, dovranno avere una regia unica che vedrà agire insieme, pur nella diversità di ruoli e specializzazioni, i corpi civili di pace, gli operatori della protezione civile e gli operatori e i volontari del servizio civile nazionale.

La convocazione degli Stati generali della Difesa civile non armata e nonviolenta è un primo passo per coordinare e creare un confronto tra i diversi soggetti che già ora agiscono nel settore della difesa civile: le Istituzioni preposte alla Difesa, alla Protezione civile, al Servizio Civile Nazionale, la ricerca sulla risoluzione nonviolenta dei conflitti, il Terzo Settore e le organizzazioni non governative che lavorano per la pace e il disarmo. Il Forum trentino per la pace e i diritti umani, condividendo appieno l'importanza di questi momenti di confronto, collabora con entusiasmo all'organizzazione delle due giornate che rappresentano anche un'occasione per celebrare i 25 anni dalla legge istitutiva del Forum per la promozione e la diffusione della pace.

Desideriamo in qualche modo prefigurare quello che la proposta di Legge prevede: il “Consiglio Nazionale della difesa civile, non armata e nonviolenta” che sarà l'organismo di sintesi tra i Dipartimenti della difesa civile, della protezione civile e del servizio civile nazionale, con compiti paritetici di indirizzo e di confronto da normare con successivo Regolamento emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero degli Interni.

La significativa data del 4 novembre, un secolo dopo, ci sfida a girare la pagina della Storia: dalla prima guerra mondiale alla ricerca di una pace quanto mai necessaria per il futuro di tutti.

Sulla base del comune principio Costituzionale “La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino” i fautori della difesa civile non armata e nonviolenta intendono portare una riflessione sulla difesa armata e militare e sulla sempre più necessaria difesa del nostro territorio.

L'incontro inizierà venerdì 4 novembre alle 18 con la Tavola rotonda “Difesa civile / Protezione Civile / Difesa del territorio e della popolazione“. Un tema più che mai importante in questi giorni in cui il nostro Paese è scosso dall'emergenza sismica. La richiesta pressante sarà quella di chiedere al posto della difesa militare armata fondi e maggiore impegno per la difesa civile non armata e nonviolenta.

Durante la giornata di sabato 5 novembre saranno approfonditi e discussi alcuni temi cruciali: le minacce alla sicurezza, i costi della difesa militare, il commercio delle armi, il servizio e la protezione civile, i corpi civili di pace, la ricerca e gli studi per la pace, con i contributi degli esponenti ed esperti delle sei Reti promotrici della Campagna: Conferenza nazionale degli Enti di Servizio Civile, Forum nazionale del Servizio Civile, Rete della Pace, Rete Italiana Disarmo, Tavolo interventi civili di pace, Sbilanciamoci!

In conclusione di giornata si terrà poi una tavola rotonda per la quale sono stati invitati il Presidente della Commissione Difesa della Camera e i deputati primi firmatari del PdL C3484 (“Istituzione del

Dipartimento della difesa civile non armata e nonviolenta presso la Presidenza del Consiglio dei ministri). Hanno già confermato la loro presenza: Massimo Artini (Alternativa Libera), Giuseppe Civati (Possibile), Giulio Marcon (Sinistra Italiana), Mario Sberna (Democrazia Solidale – Centro Democratico), Giorgio Zanin (Partito Democratico).

Gli Stati Generali si riuniranno a Trento nei giorni 4 e 5 novembre 2016 presso il Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale (CFSI) in Vicolo S. Marco, 1 a Trento.